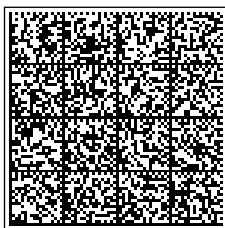


## ASL Salerno

L' art. 23 del Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.), riconosce alle copie analogiche di documenti informatici (es. la stampa di un certificato, un contratto, ecc.) la stessa efficacia probatoria dell'originale informatico da cui sono tratti se la loro conformità non viene espressamente disconosciuta (in giudizio). Diverso il caso in cui la conformità all'originale informatico, in tutte le sue componenti, sia attestata da un pubblico ufficiale autorizzato. In questo caso, infatti, per negare alla copia analogica di documento informatico la stessa efficacia probatoria del documento sorgente si rende necessaria la querela di falso.

Questo regime, di carattere generale, incontra alcune deroghe rispetto alle copie analogiche di documenti amministrativi informatici.

L'art. 23-ter del CAD prevede che sulle copie analogiche di documenti amministrativi informatici possa essere apposto un contrassegno a stampa (detto anche timbro digitale o glifo) che consente di accertare la corrispondenza tra le copie analogiche stesse e l'originale informatico (in esso deve essere codificato, infatti, il documento informatico o le informazioni necessarie a verificarne la corrispondenza all'originale in formato digitale). La verifica avviene grazie ad appositi software che leggono le informazioni contenute nel timbro digitale. I software necessari per l'attività di verifica devono essere gratuiti e messi liberamente a disposizione da parte delle amministrazioni.



Copia conforme di un documento amministrativo informatico formata ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5 del CAD.  
Il presente contrassegno digitale Datamatrix contiene informazioni utili alla verifica della corrispondenza del documento all'originale digitale conservato dall'amministrazione proprietaria dello stesso.  
Il contrassegno pu essere letto con qualsiasi applicazione in grado di decodificare il formato Datamatrix e con gli smartphone dei principali costruttori.  
In alternativa possibile collegarsi al sistema DgsWebOS dell'amministrazione e ricercare dopo l'autenticazione il documento

**Impronta del documento digitale originale: ead8f0ee580ef47f82ba77d6e5455523**

**Identificativo del documento digitale originale: 957786**

**Protocollo: ASLSA-0150823-2025 11-07-2025 11:03:40**



Ai Legali Rappresentanti delle Strutture  
Macroarea Assistenza Specialistica  
Ai Rappresentanti delle Associazioni di  
Categoria – Macroarea Assistenza Specialistica  
Alla Direzione Strategica ASL SA

E p.c. Alla Regione Campania  
[urp@pec.regione.campania.it](mailto:urp@pec.regione.campania.it)  
[gabinetto.presidenza@pec.regione.campania.it](mailto:gabinetto.presidenza@pec.regione.campania.it)

**OGGETTO:** comunicazioni - Monitoraggio VPM al 30 giugno 2025-

Con riferimento a quanto sopra emarginato, si informa che dei dati posti a base del calcolo del VPM sono originati dalla piattaforma GAUSS, ragion per cui, per il periodo in esame, si prendono in esame solo quelli dei file C, trasmessi ed accettati, secondo le modalità e tempistiche previsto dalla normativa<sup>1</sup> ed dal contratto<sup>2</sup> vigente. E' pacifico che per le Strutture che registrano ritardi riguardo alla trasmissione e consequenziale certificazione dei predetti flussi, il rispettivo VPM è da ritenersi provvisorio.

All'uopo si allegano file :

VPM fatturato lordo

VPM produzione

Cordiali Saluti.

Il Dirigente Amministrativo  
UOC Assistenza Accreditata  
Dr.ssa Maria Teresa Gianni

Il Direttore U.O.C.  
Assistenza Accreditata  
Dr.ssa Ernesta Mele

<sup>1</sup> Rif. DGRC n. 1200/2006 "Gli erogatori temporaneamente accreditati raccolgono i dati di tutte le prestazioni erogate con propri mezzi, curandone la conformità, in formato e contenuto, alla normativa regionale e li avviano al punto di ricezione aziendale, secondo la tempistica stabilita, dove convergono i dati delle prestazioni erogate per essere controllati e validati.

<sup>2</sup> l'art 7 del contratto "la sottoscritta struttura privata si impegna a documentare l'attività sanitaria erogata a mezzo dei flussi informativi di cui al successivo art. 9, che costituiscono il riferimento anche per la definizione dei rapporti economici, in conformità alle disposizioni della vigente normativa...", all'art. 9 (debito informativo CUP regionale) b) ad adempiere con diligenza e costanza ai propri debiti informativi - File C e flussi previsti dal DM 2 novembre 2011 (Ricetta Dematerializzata) e dall'art. 50, comma 5, della legge 24 novembre 2003, n. 326 e s.m.i., secondo i tempi e le modalità stabiliti dalla normativa nazionale e regionale e dagli appositi decreti e/o direttive del Direttore Generale per la Tutela della Salute; c) ad alimentare il flusso giornaliero e mensile del File C fornendo le esatte informazioni su tutte le prestazioni erogate, prescritte su ricette dematerializzate e su ricette cartacee (c.d. ricette rosse) del SSN, secondo le specifiche previste dal disciplinare flussi regionali del progetto SINFONIA e, quindi, secondo le specifiche tecniche stabilite dal decreto del Direttore Generale per la Tutela della Salute n. 359 del 20.12.2019 e s.m.i.; d) ad assicurare che il File C mensile sia uguale, per numero di prestazioni e valore, alla somma dei dati di erogazione giornaliera, trasmessi secondo le specifiche tecniche allegate al D.M. 2 novembre 2011 e s.m.i. e dei dati di erogazione trasmessi con il flusso mensile art. 50, comma 5.